



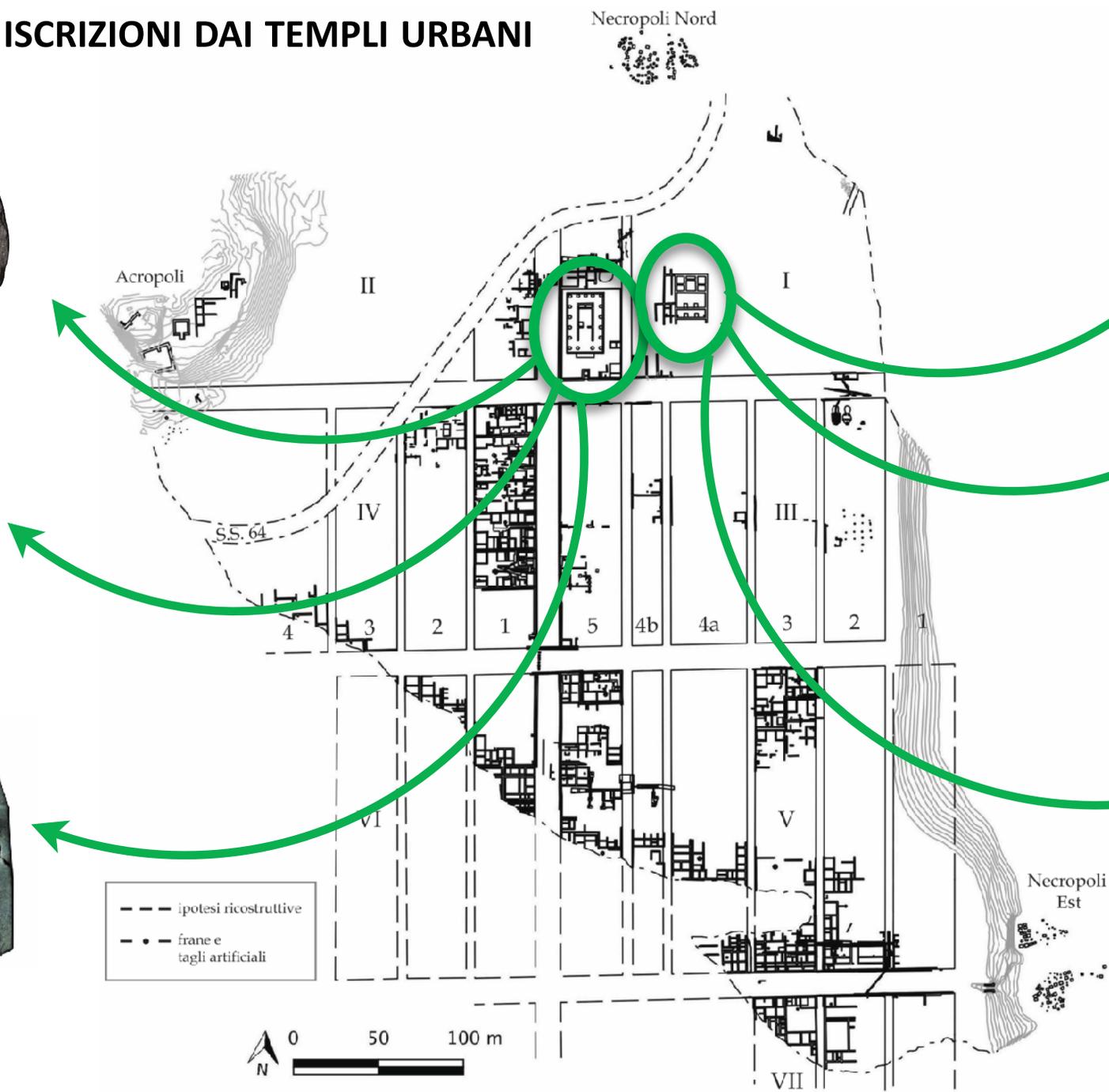
ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

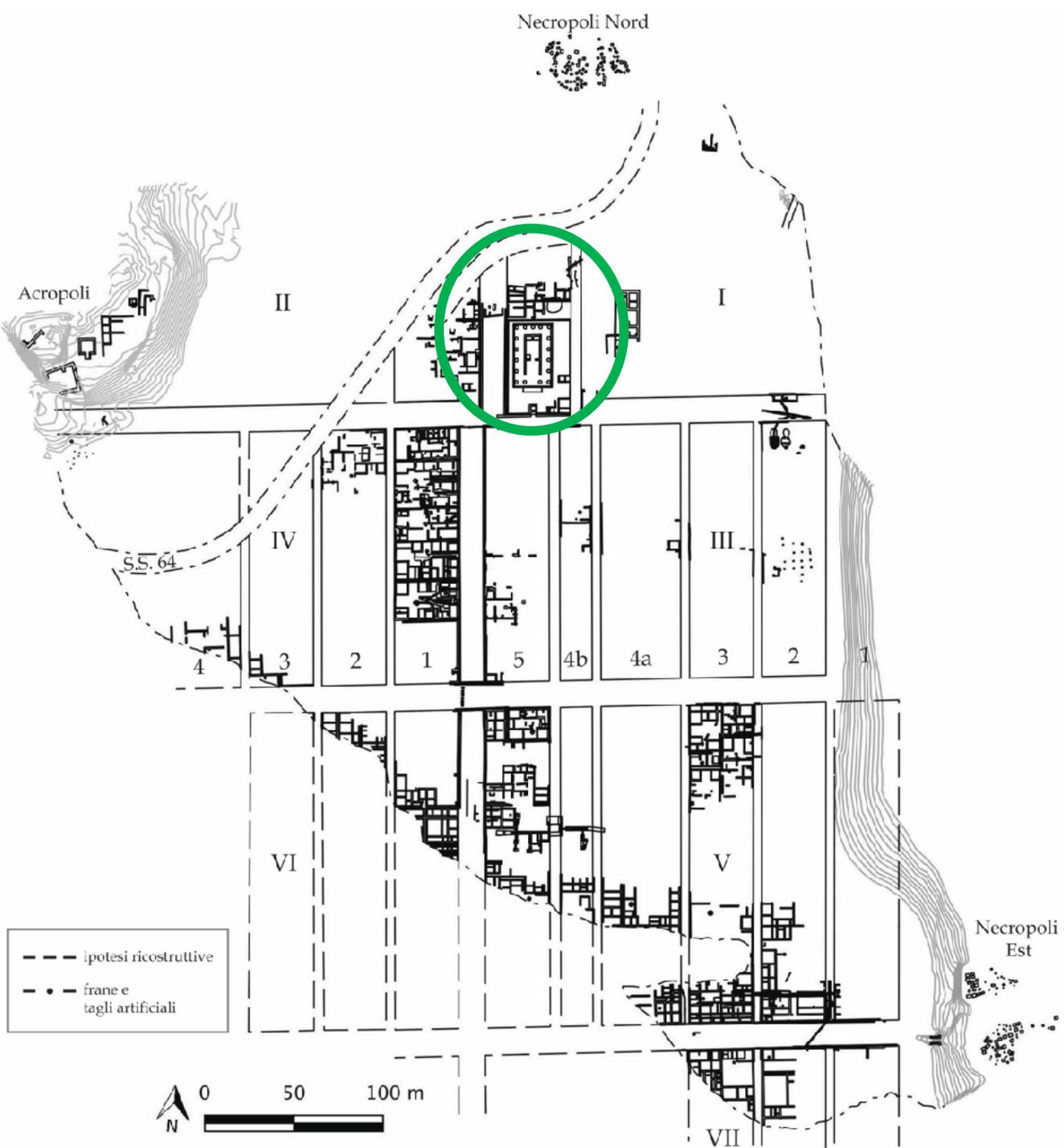
laboratorio
pigrafia
trusca

KAINUA – MARZABOTTO

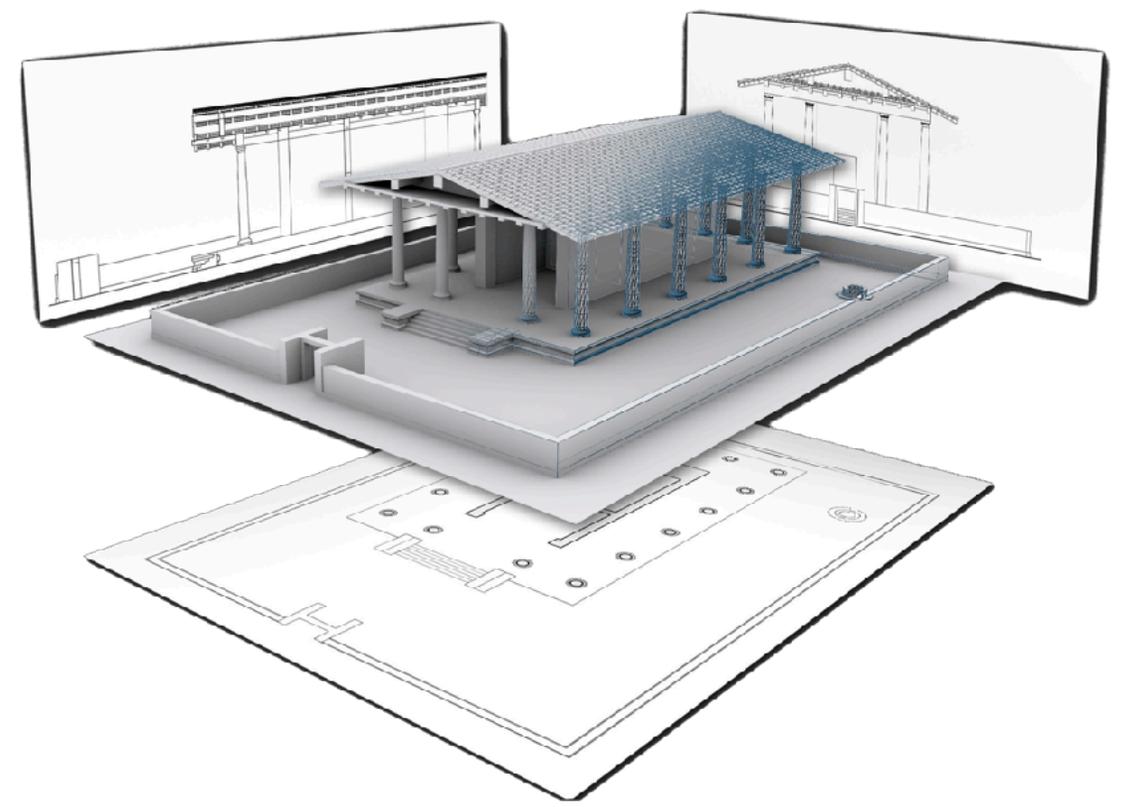
La scrittura e
la dimensione civica del sacro

LE ISCRIZIONI DAI TEMPLI URBANI



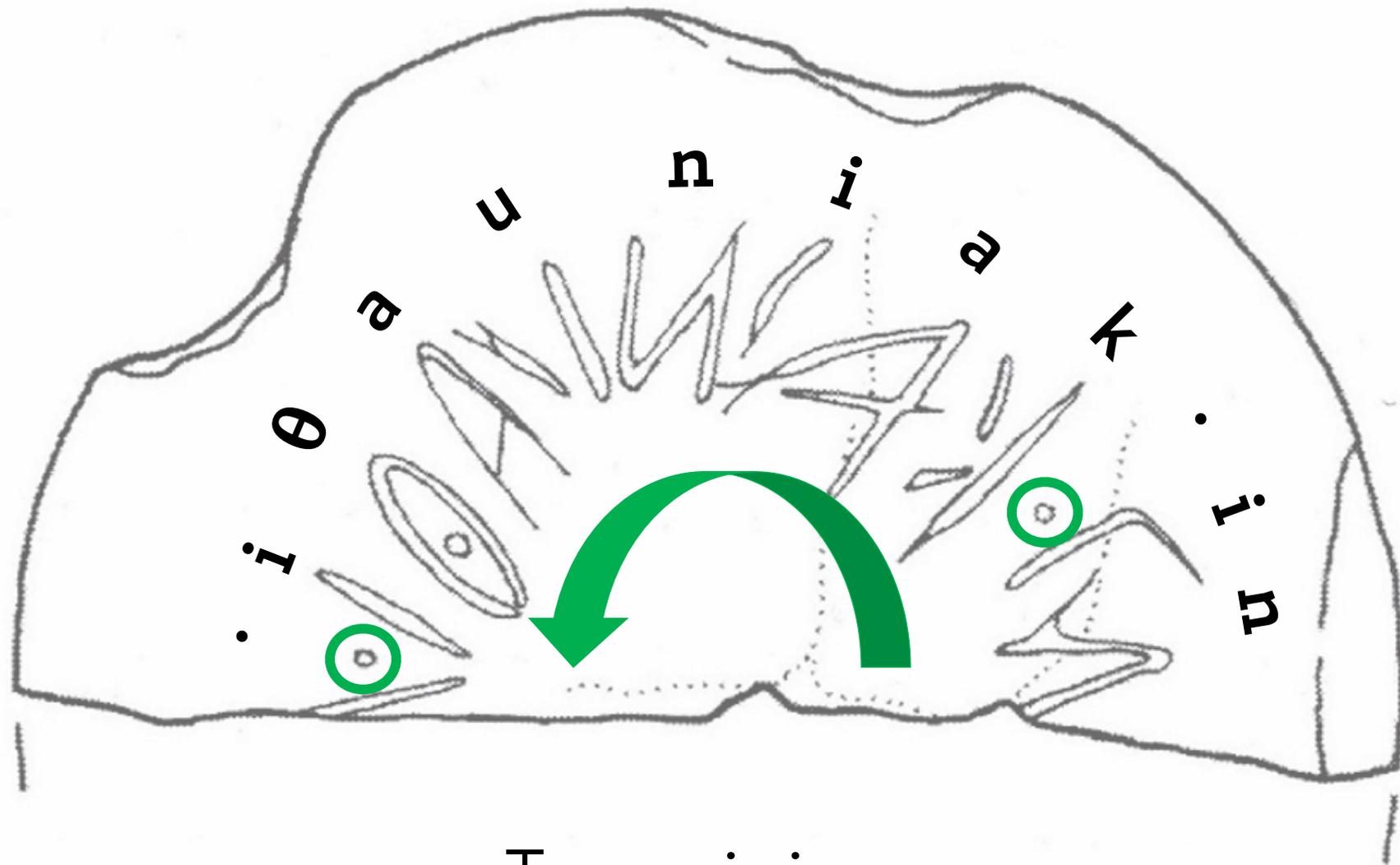


Le iscrizioni del
Tempio di *Tinia*,
Regio I, *Insula 5*



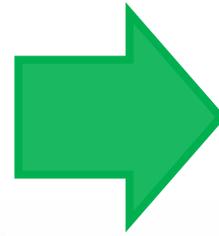


Piede di una coppa in bucchero con iscrizione
475-450 a.C.



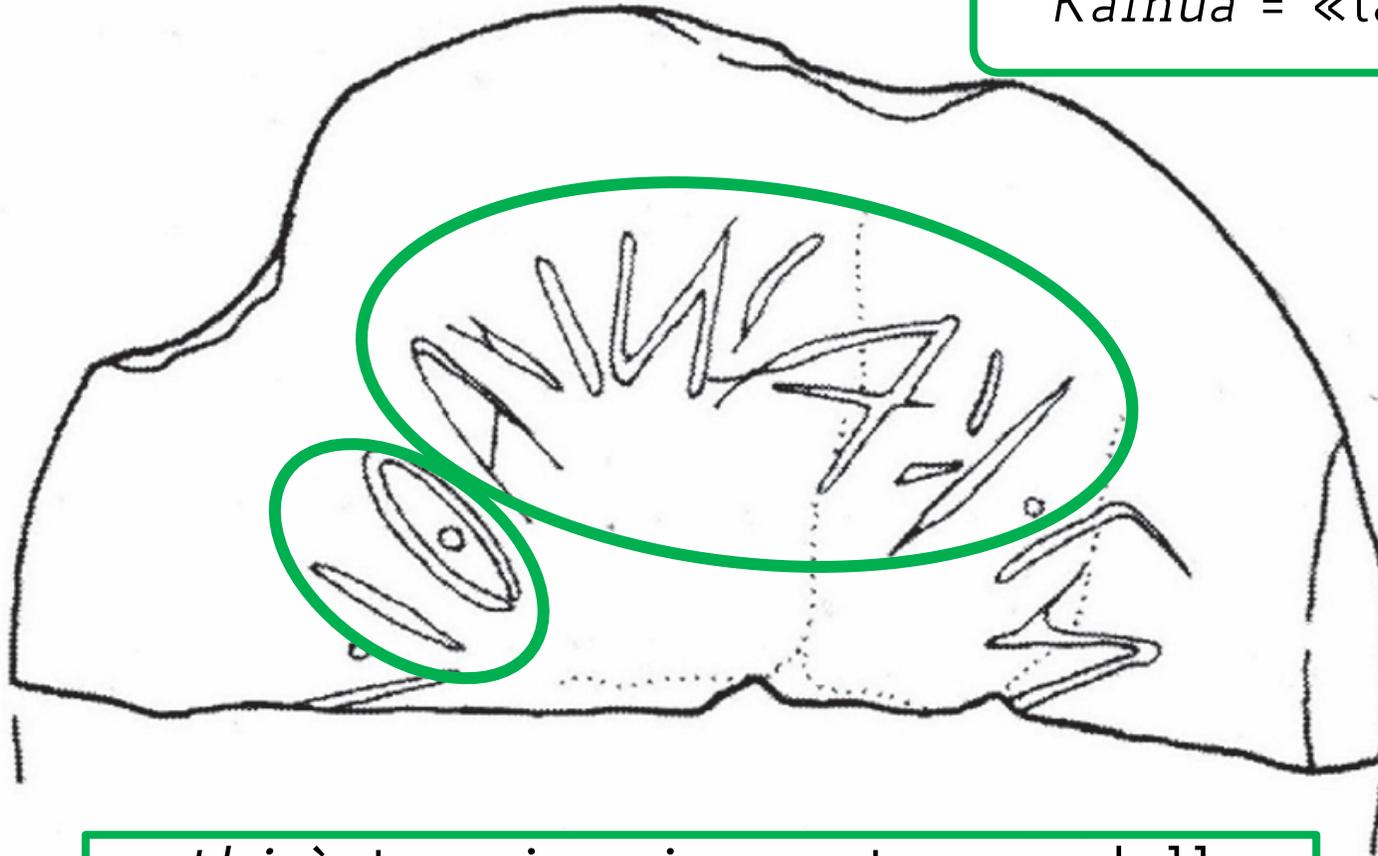
Trascrizione
[---]*ni* · *kainuaθi* · [---]

καίνόν (*kainon*) = aggettivo greco che significa «nuovo»



L'aggettivo è assunto nella lingua etrusca e usato per il nome della città:

Kainua = «la (città) nuova»

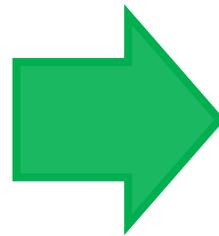


-*thi* è terminazione etrusca dello stato in luogo:
kainuathi = a *Kainua*

Frammento di coppa con
iscrizione
Regio V, Insula 4
550-500 a.C.



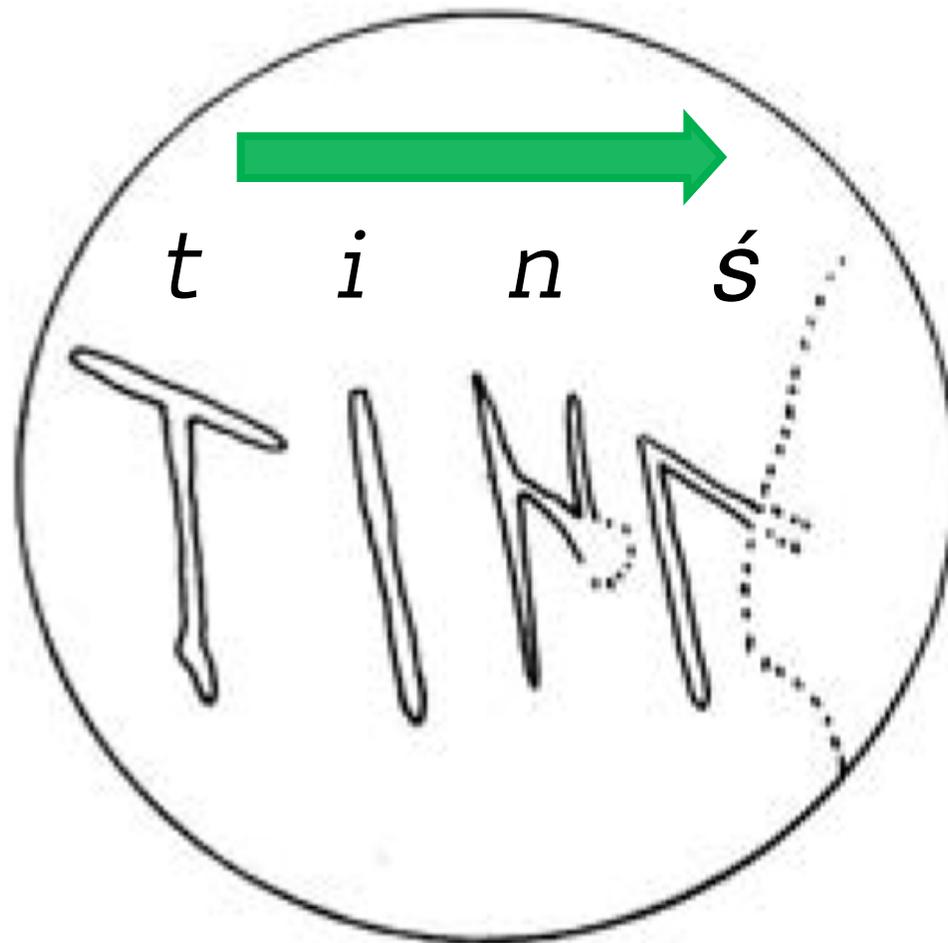
Trascrizione
[---]ainuathi



Altra attestazione del
poleonimo *Kainua*, che ha
perduto il *kappa* iniziale.



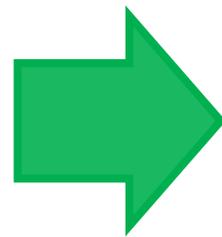
Frammento di piccola olpe con iscrizione
500-450 a.C.



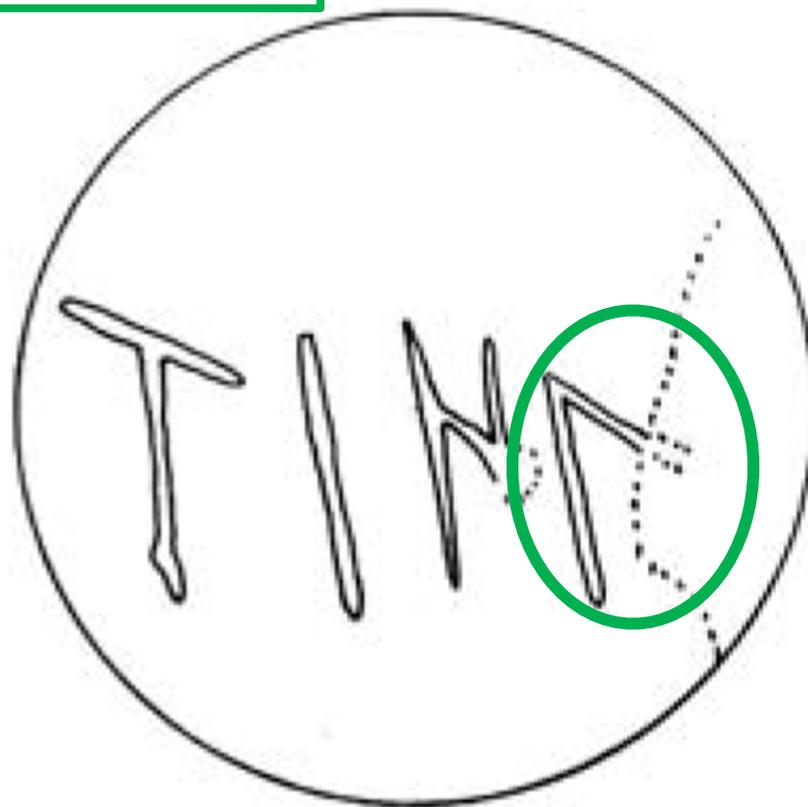
All'opposto
della normale
pratica etrusca,
questo testo è
scritto da
sinistra verso
destra.

Trascrizione
tinś

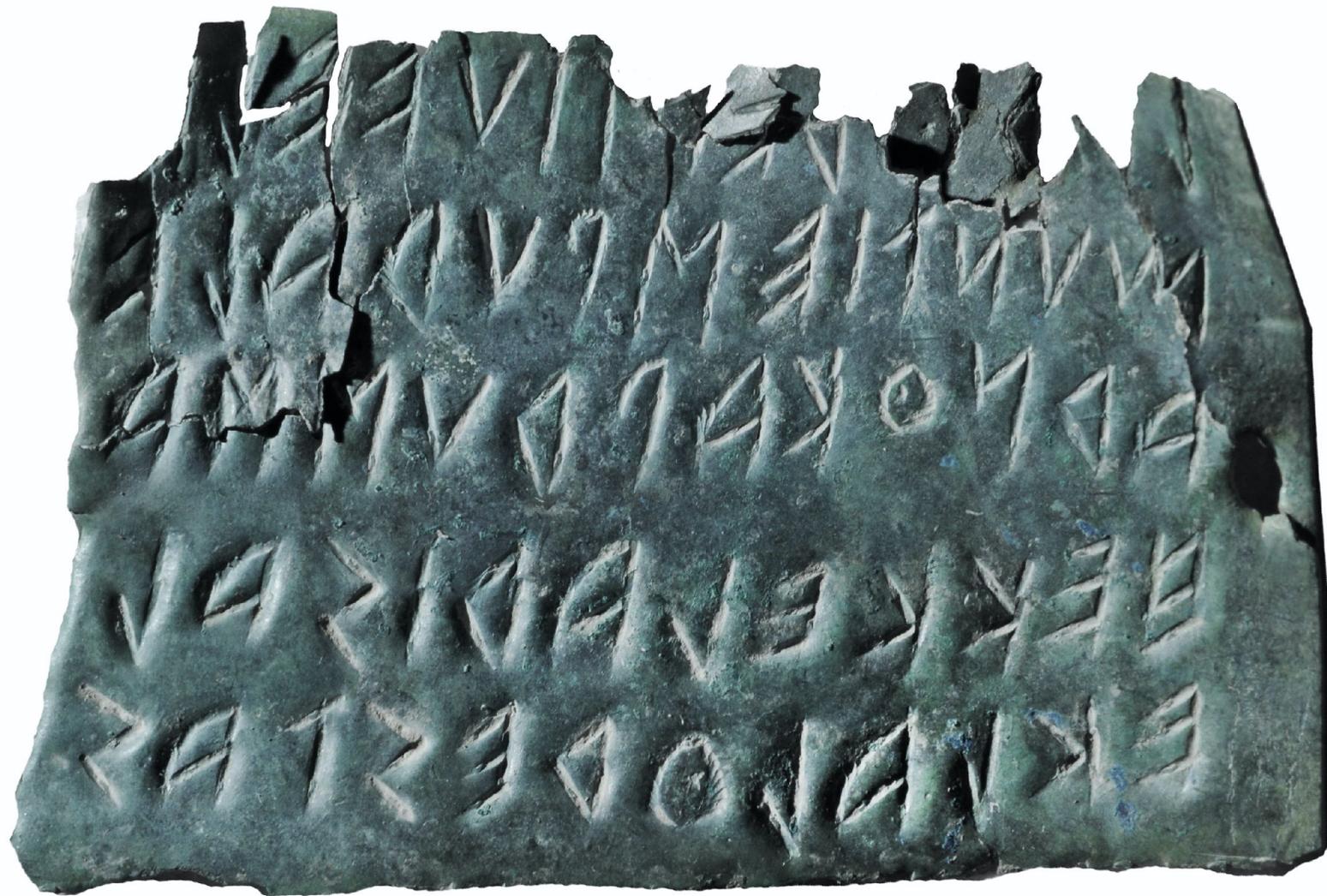
-ś = desinenza del
complemento di
specificazione



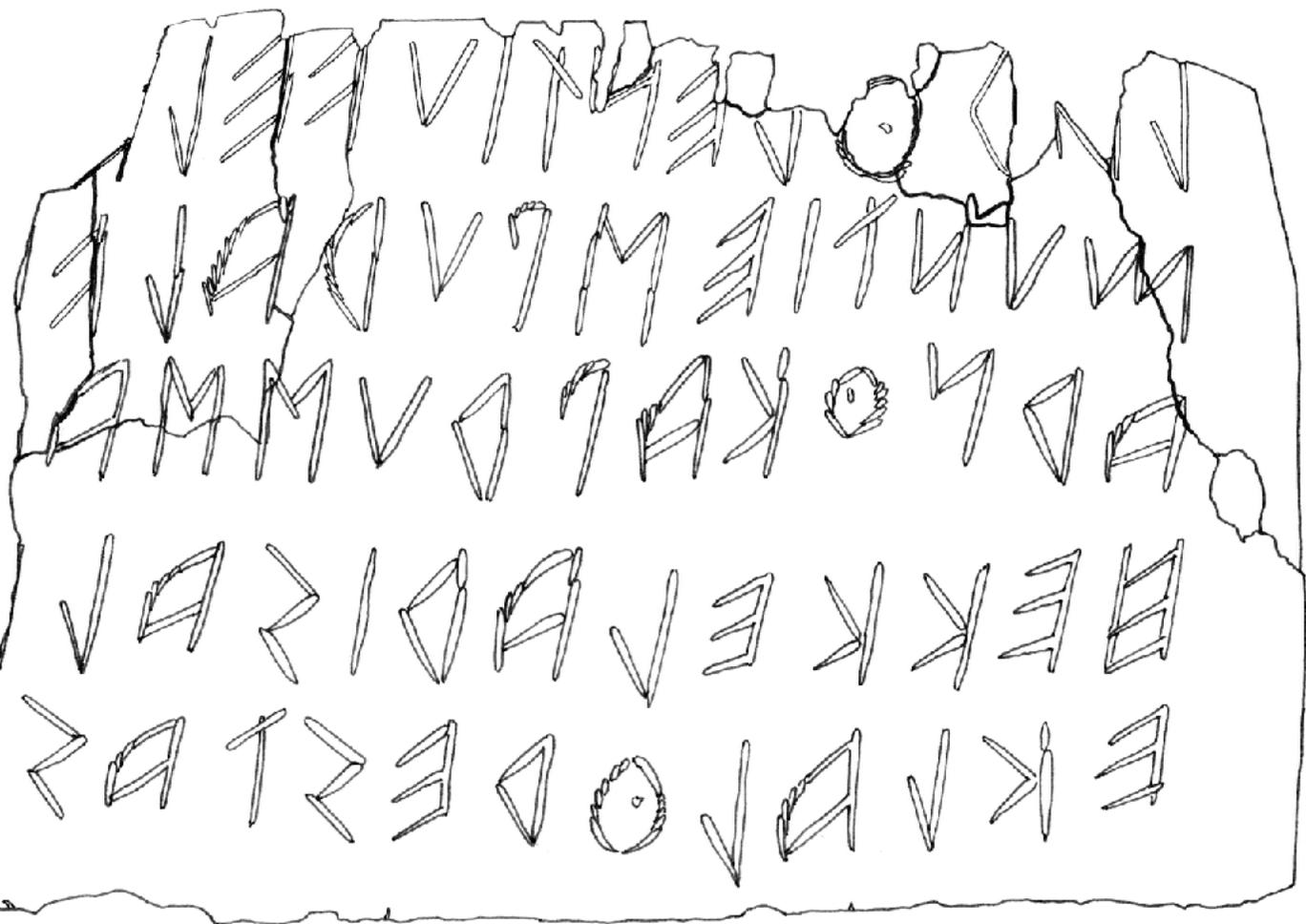
Traduzione
"di *Tinia*"



Tinia = somma divinità etrusca, Dio del cielo e dei fulmini.
Corrisponde a Zeus per i Greci e a Giove per i Romani.



Lamina in bronzo con iscrizione
470 a.C. circa



Trascrizione

larθ lentiu vel[---]

muntie śpural v[---]

arnθ kapruś śa[---]

hecce larisal[---]

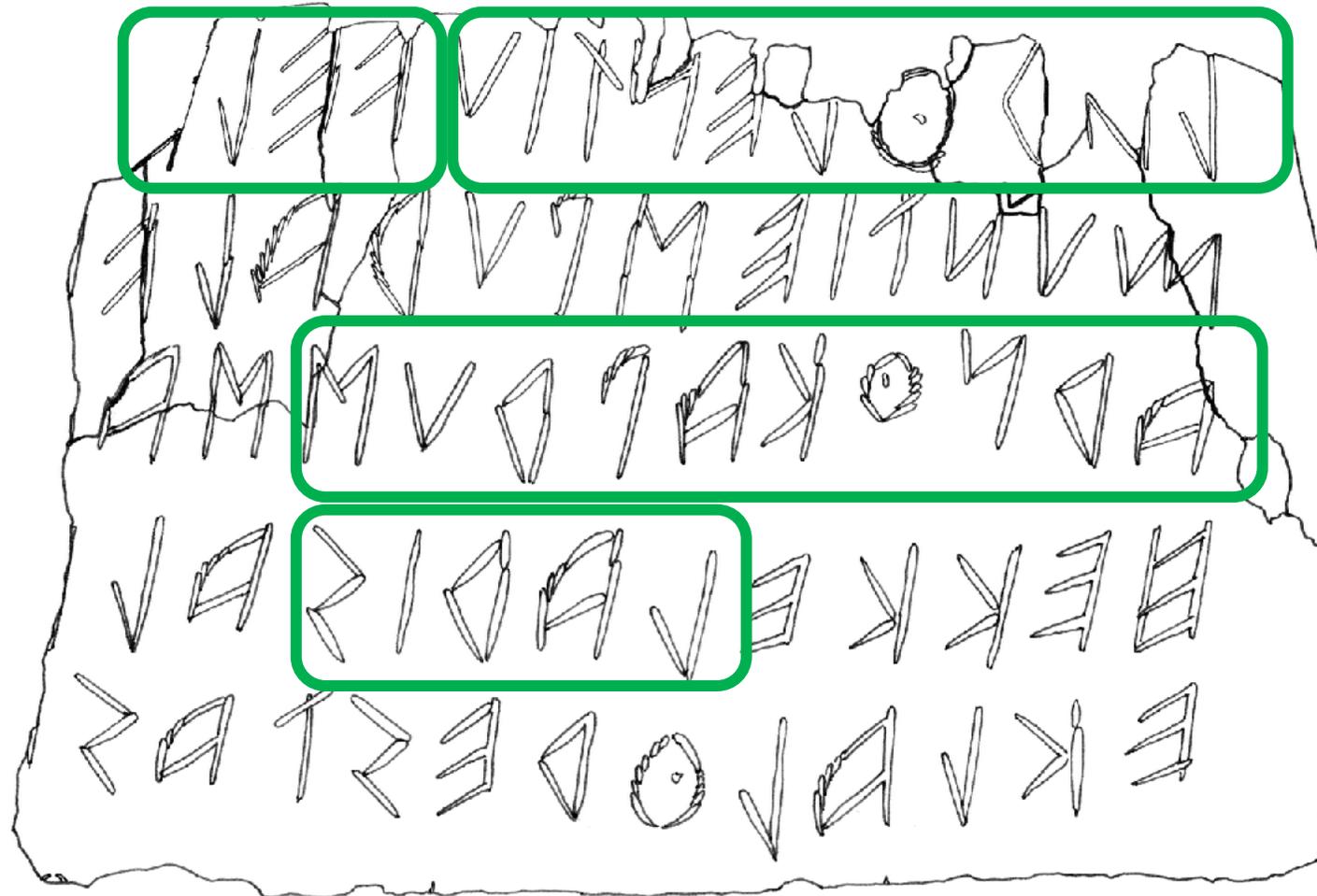
eklalθrestas[---]

Vel

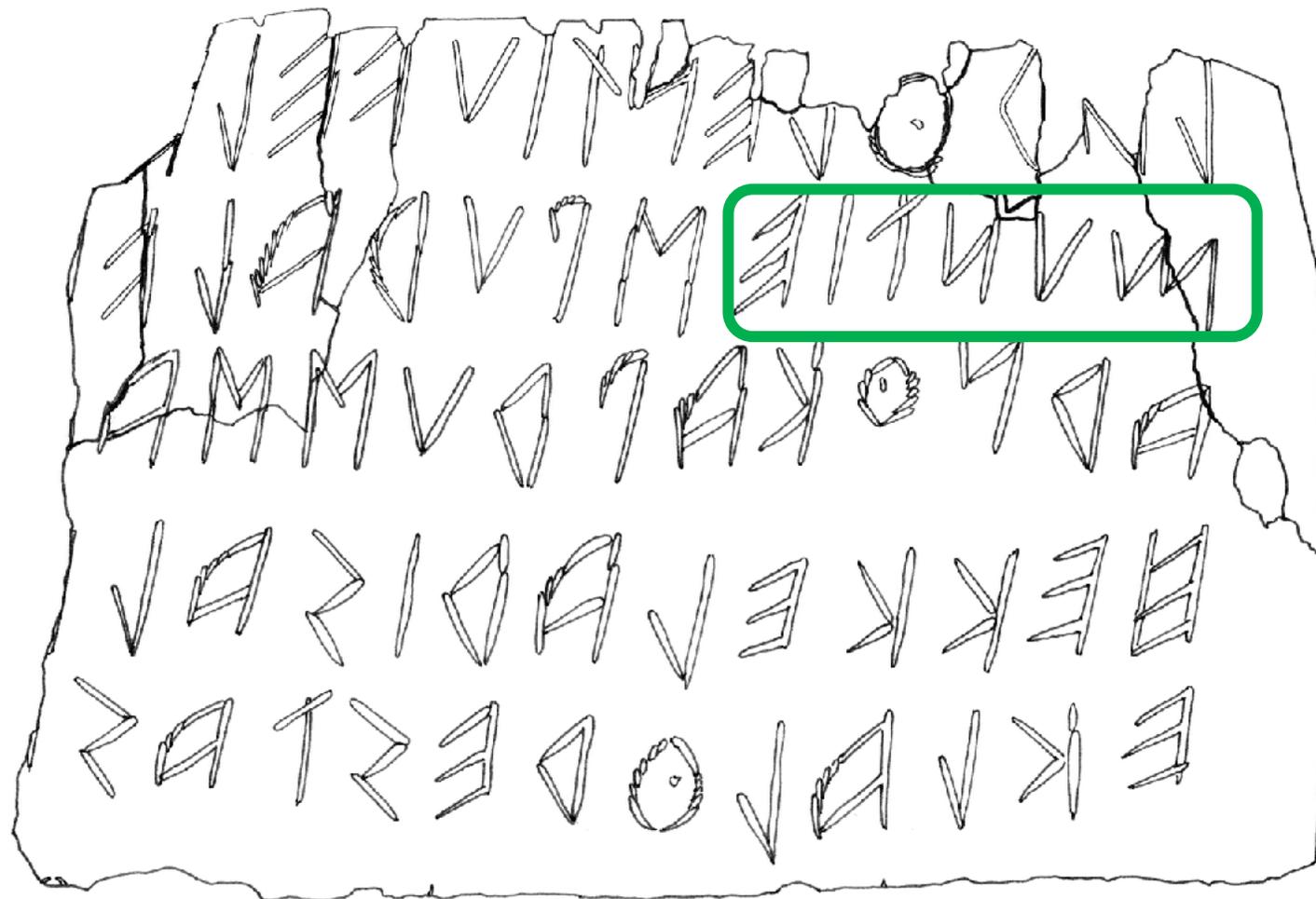
Larth Lentiu

Laris

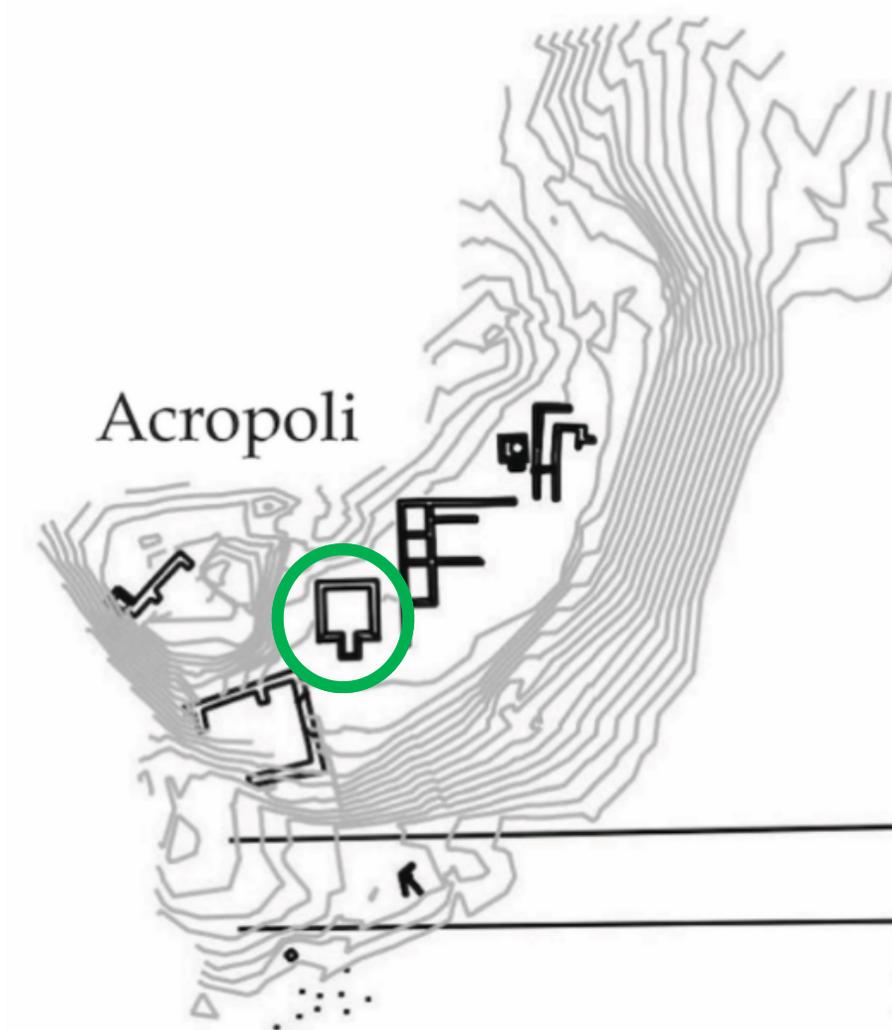
Arnth Kapruś



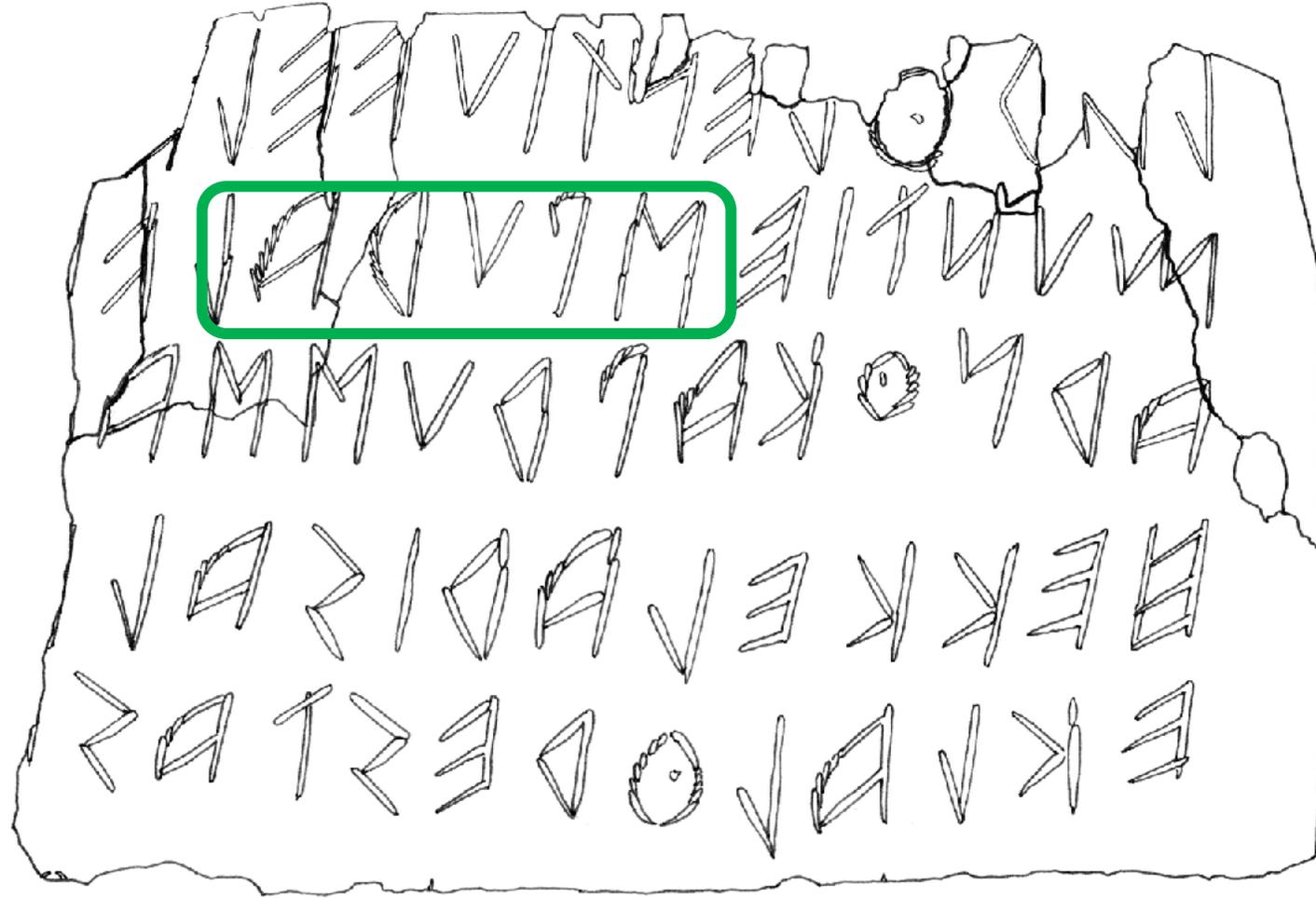
Si tratta di quattro nomi propri, forse di magistrati, implicati nei rituali di consacrazione del Tempio di *Tinia*



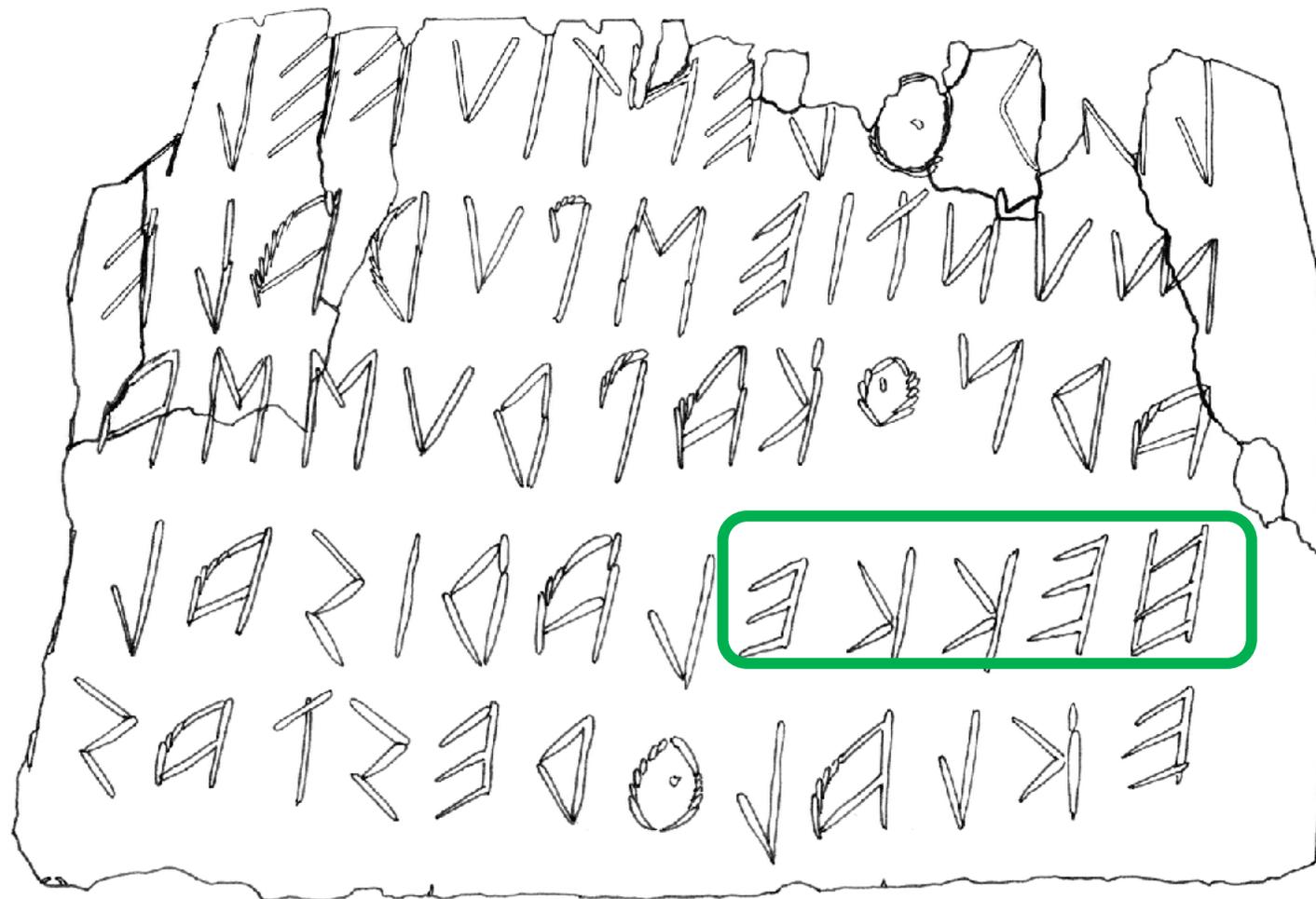
La parola etrusca *muntie* potrebbe rimandare al latino *mundus*, cioè il pozzo sacro ad una divinità infera scavato nel momento della fondazione di una nuova città.



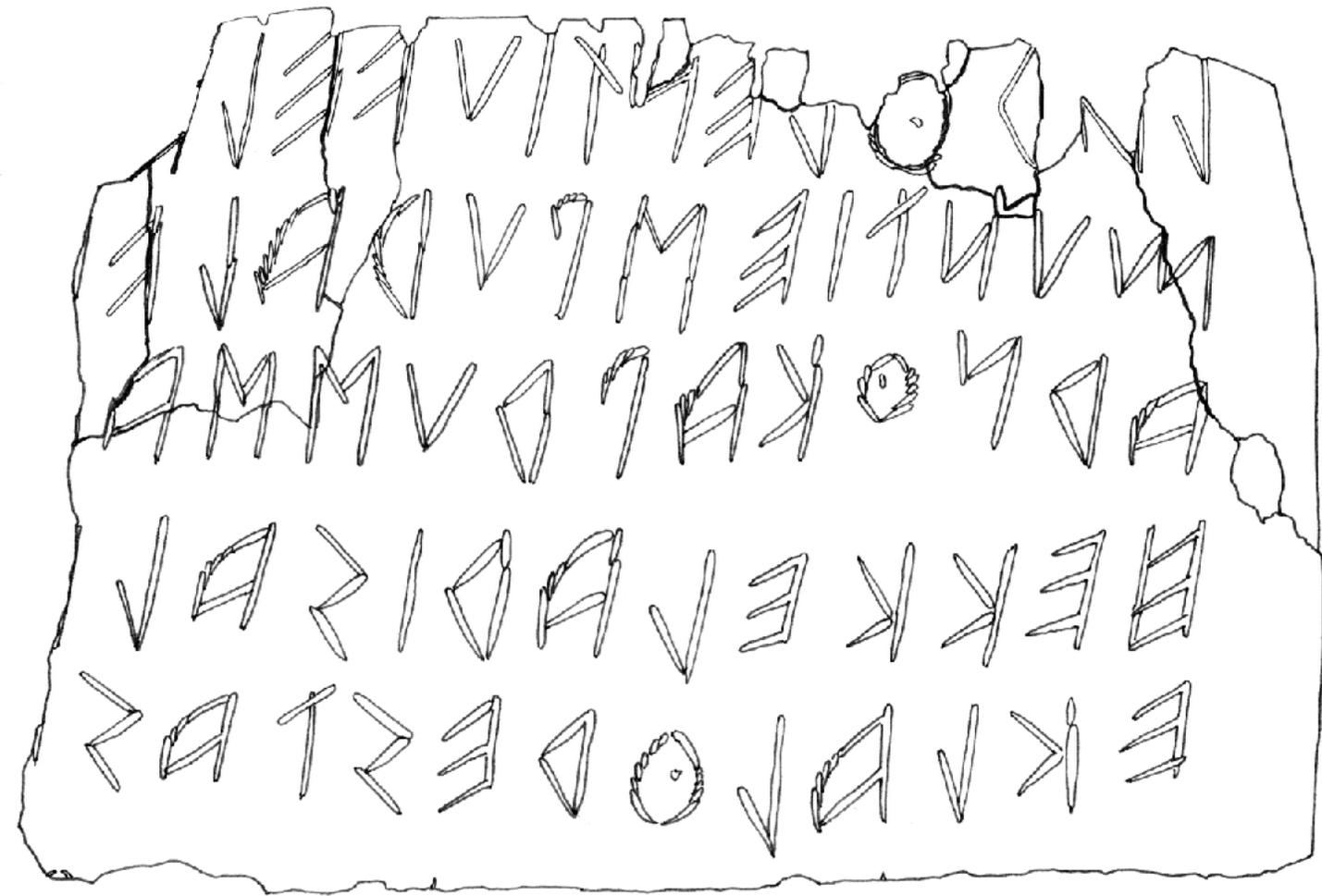
Edificio B: il tempio-altare con il *mundus*



La parola *śpural* significa "della comunità", in riferimento a quella di *Kainua*.



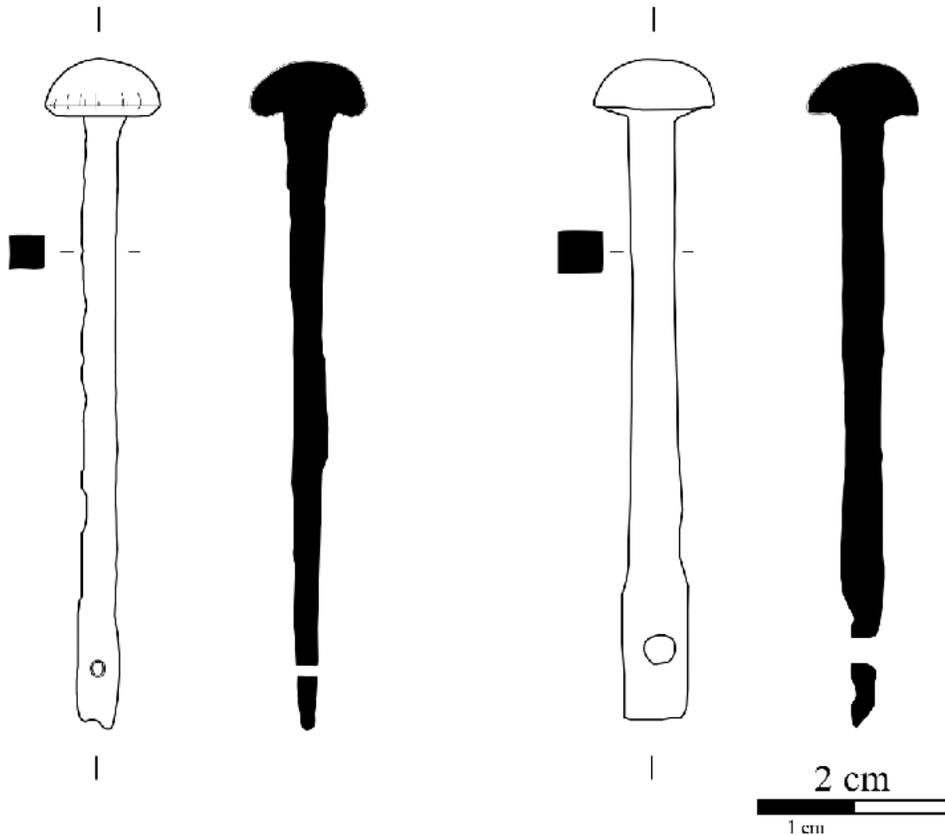
Il verbo *hekke* significa «costruire» e in questa forma rende un'azione compiuta e passata.
Probabilmente si riferisce alla costruzione del Tempio di *Tinia*.



Interpretazione

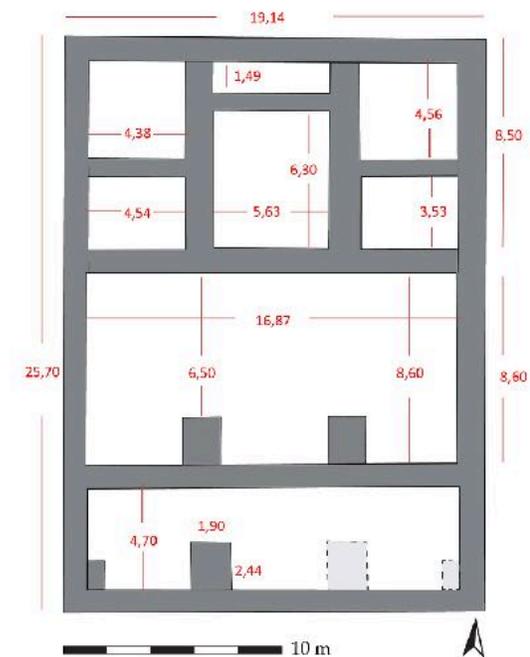
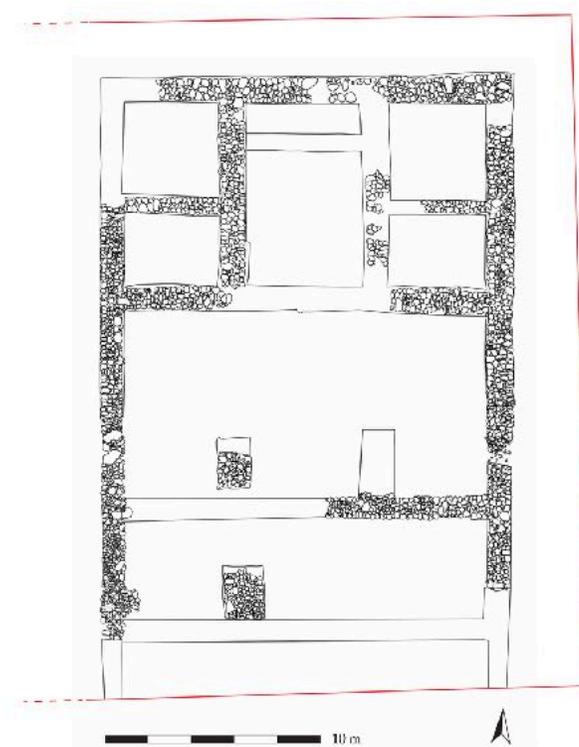
Il testo, incompleto, è stato interpretato come commemorativo della costruzione del Tempio di *Tinia* da parte della comunità di *Kainua*.

La lamina doveva essere appesa ad un supporto speciale attraverso dei chiodi con capocchia d'oro



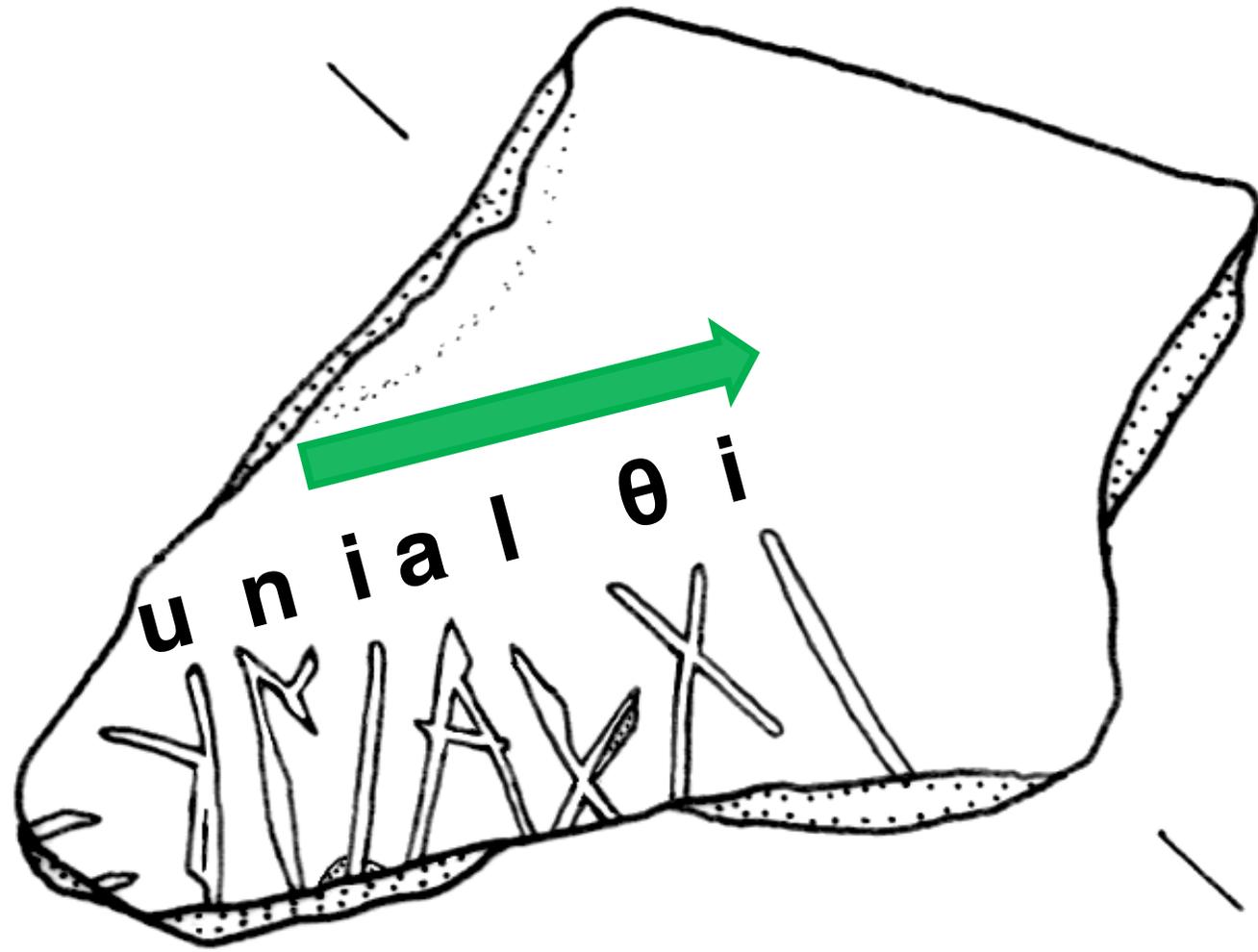


Tempio di *Uni*, Regio I, *Insula* 4a-4b





Frammento di vaso in bucchero con iscrizione
Attorno al 500 a.C.

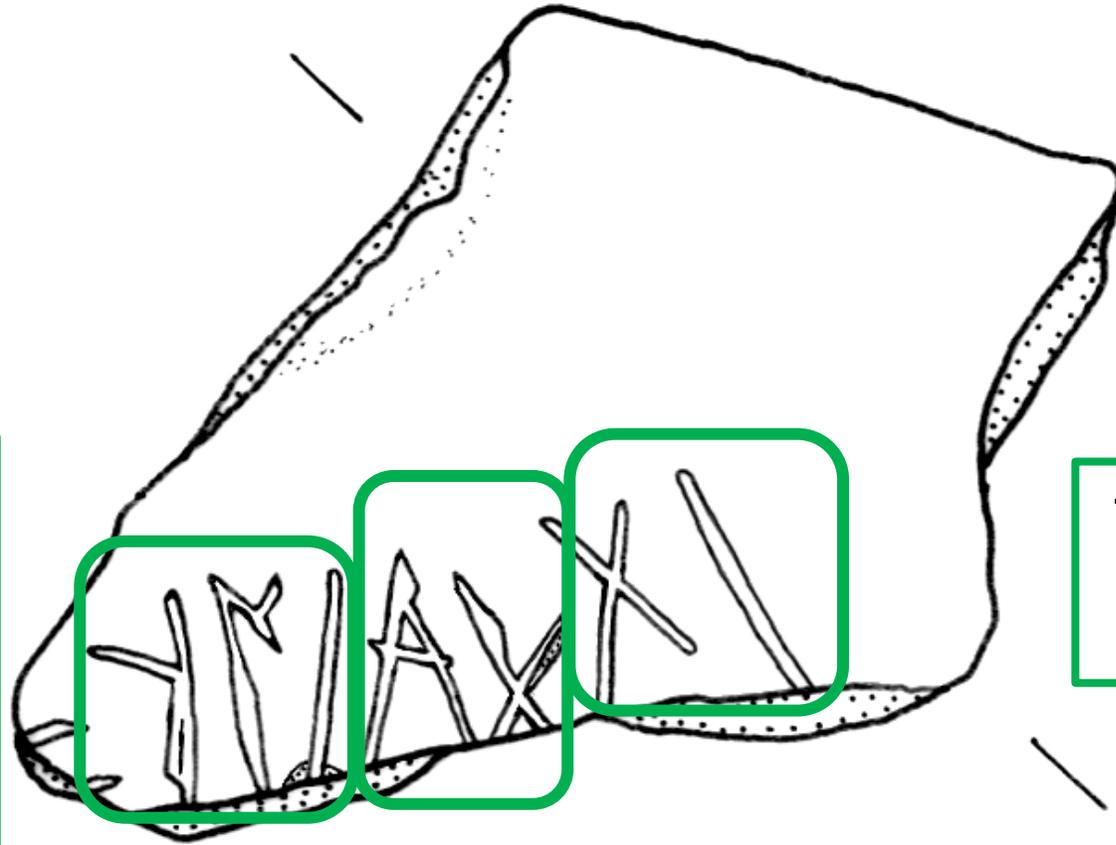


Trascrizione

[---] *uniaxialθi*

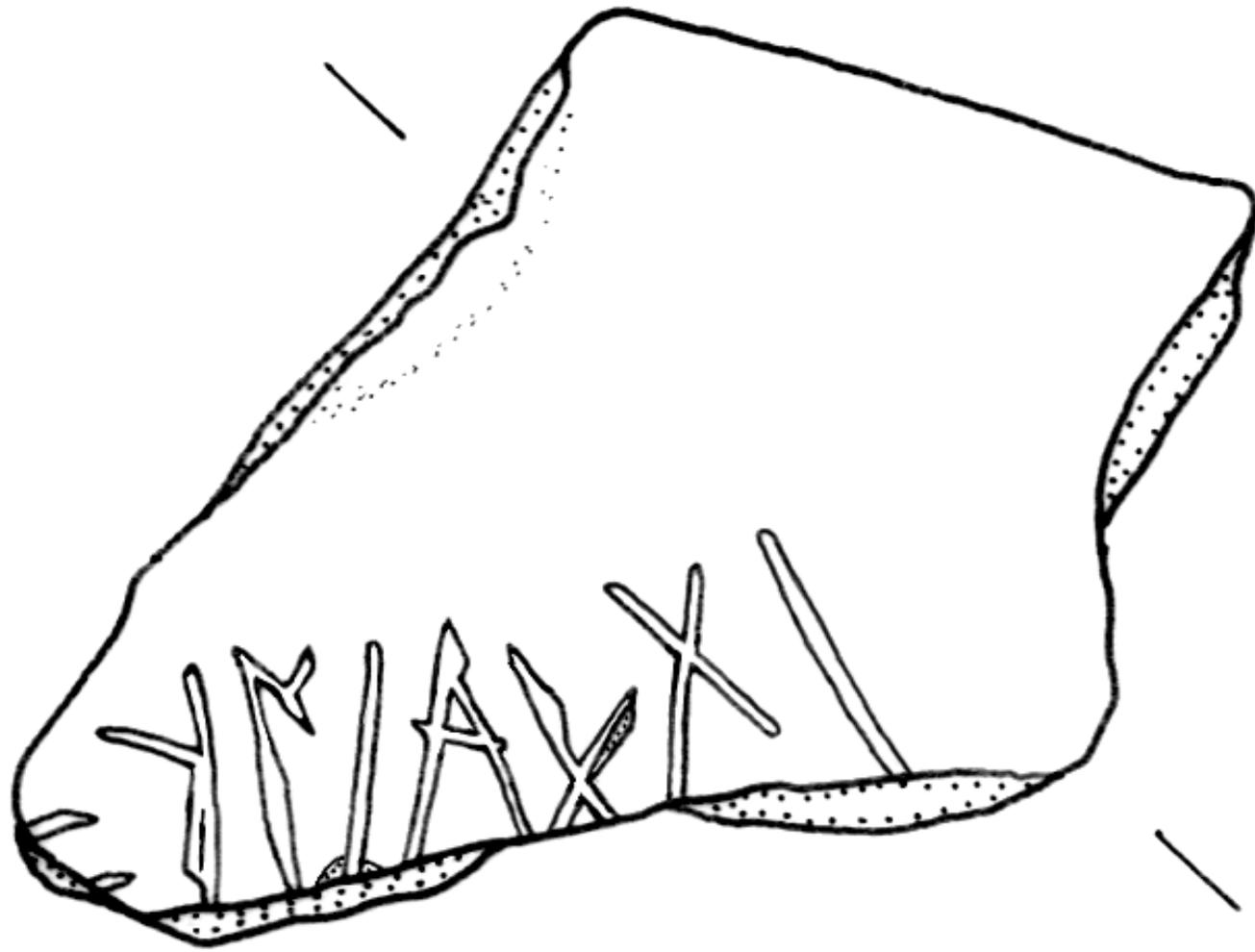
L'etrusco è una lingua agglutinante. Questo significa che alla radice della parola si sommano anche più suffissi contemporaneamente.

Uni = somma dea etrusca, moglie di *Tinia*.
Corrisponde a *Era* per i Greci e a *Giunone* per i Romani.



-thi = terminazione etrusca dello stato in luogo

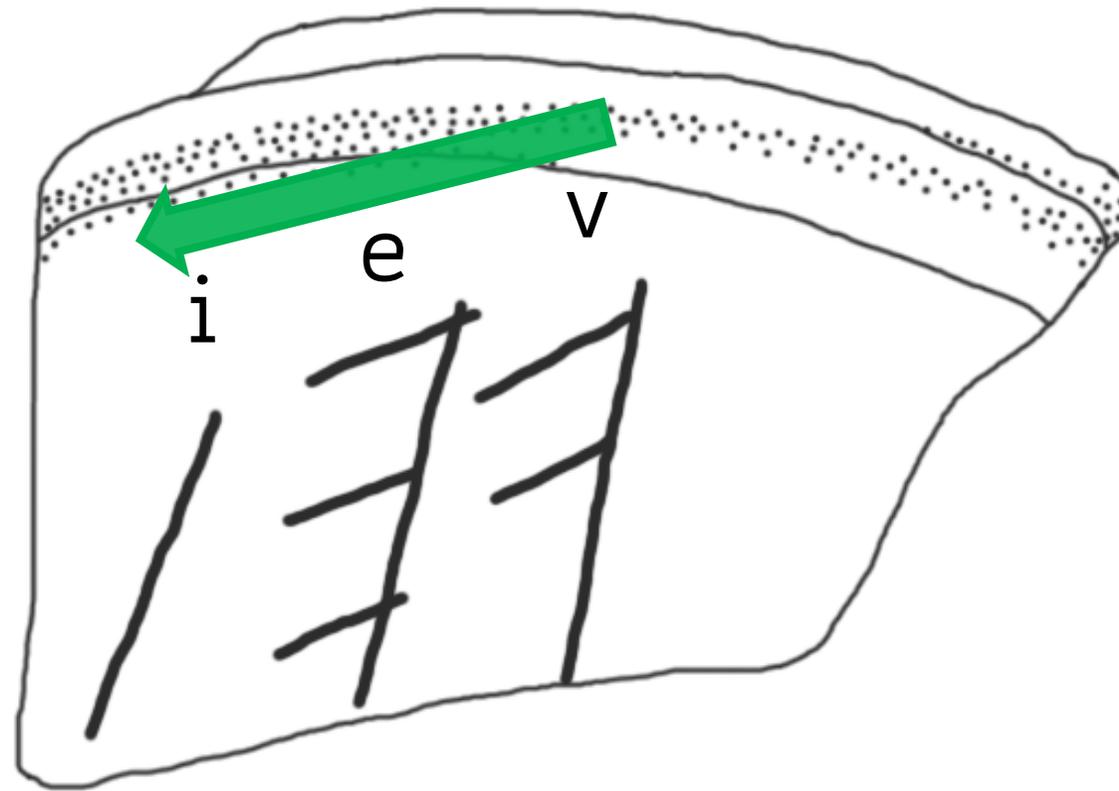
-al = desinenza del complemento di specificazione



Traduzione
nel (santuario) di *Uni*



Frammento di piatto su alto piede con iscrizione
Attorno al 500 a.C.

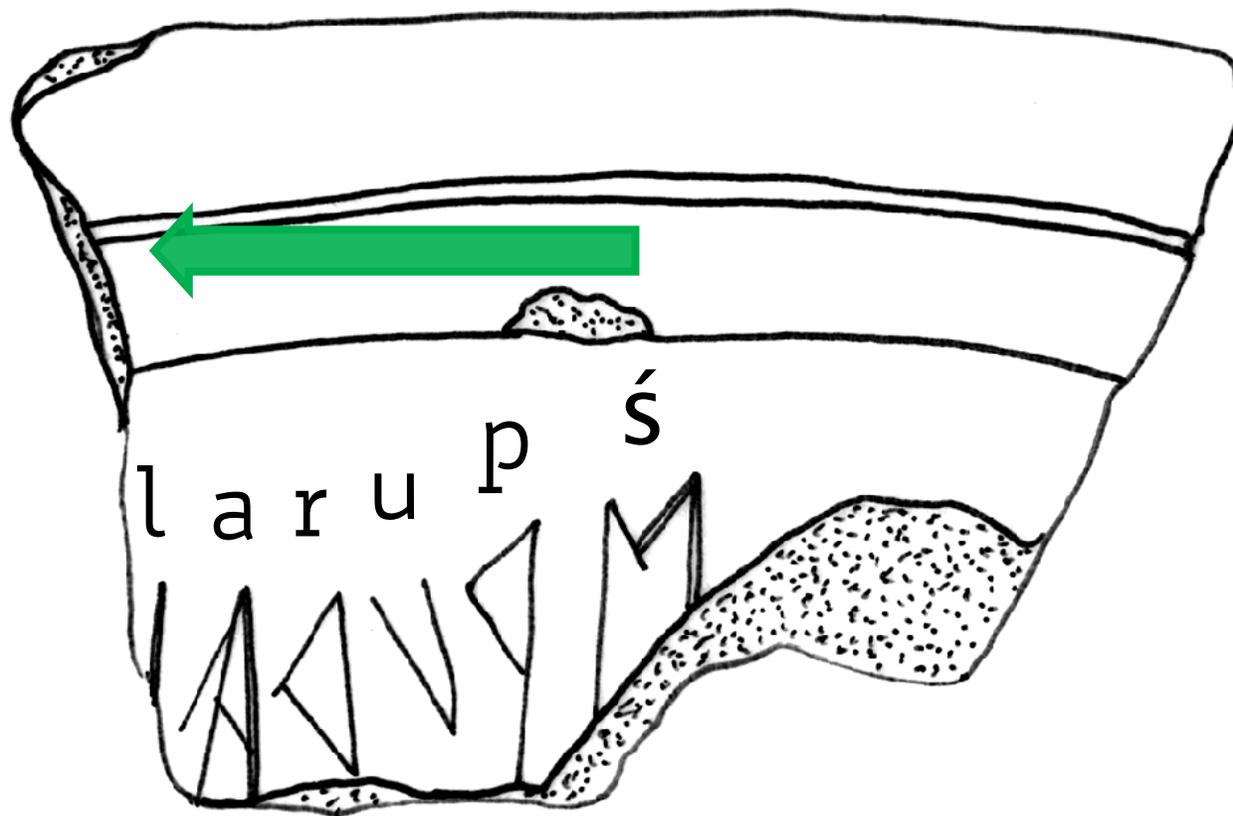


Trascrizione
Vei

Vei = divinità etrusca.
Corrisponde a Demetra per i Greci e Cerere per i Romani.

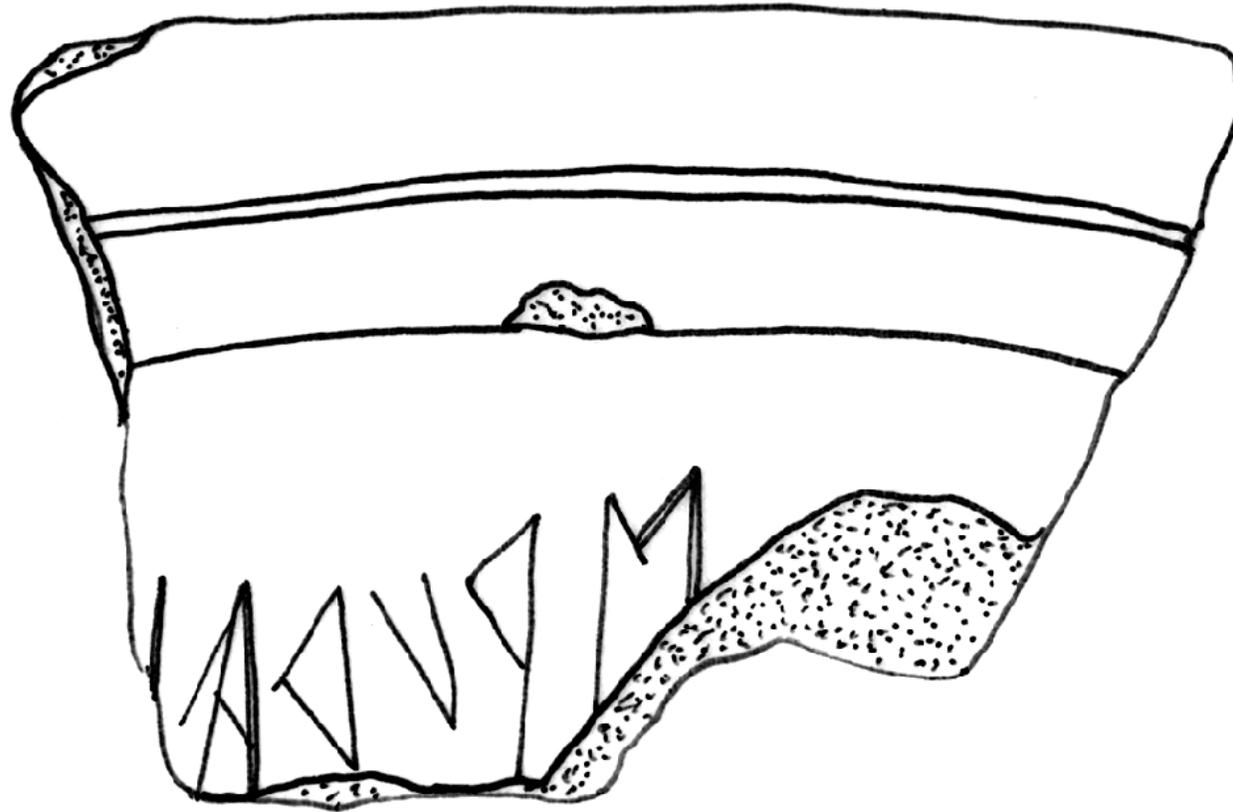


Frammenti di anfora in bucchero con iscrizione
Attorno al 500 a.C.

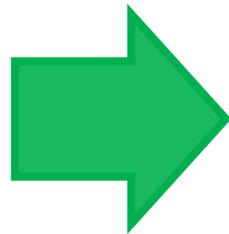


Trascrizione
śpural

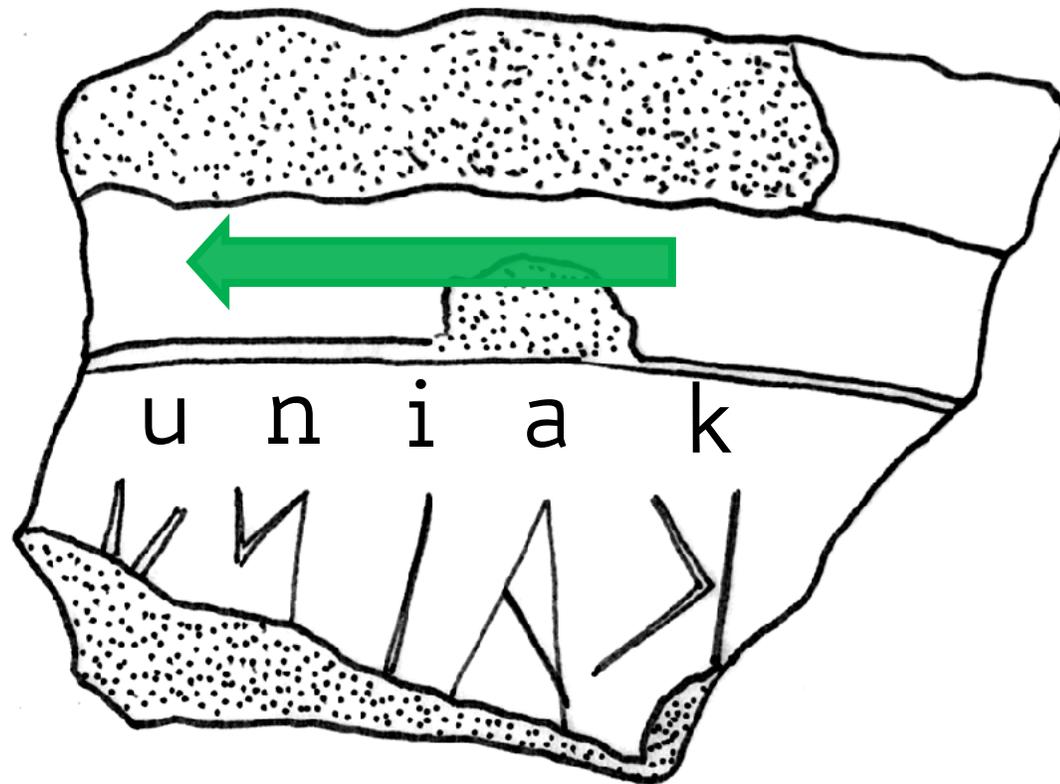
śpura è il termine etrusco che si riferisce alla città, intesa come comunità organizzata socialmente e istituzionalmente.



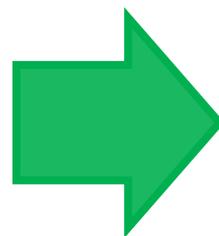
-l = terminazione del
complemento di specificazione



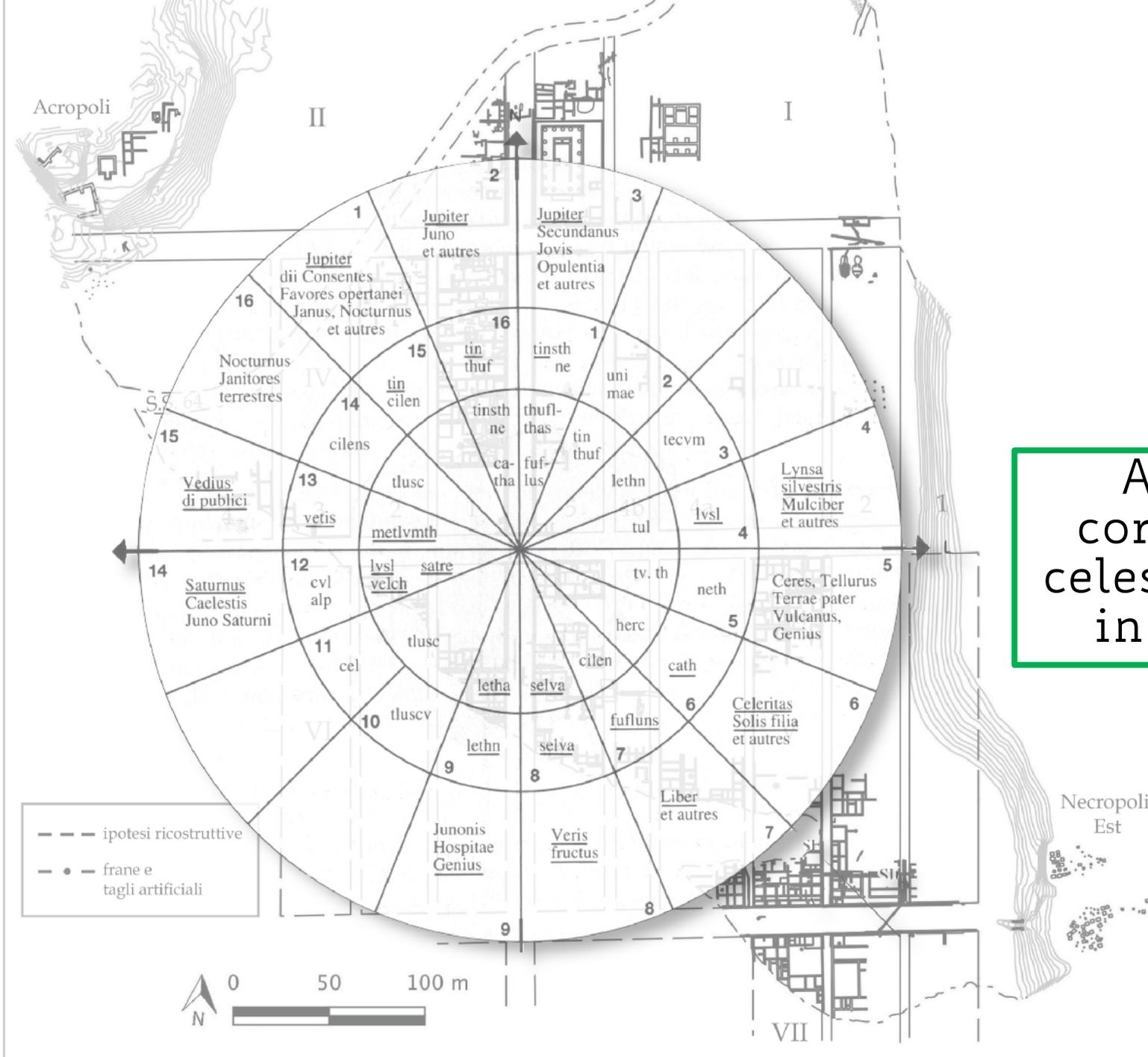
Traduzione:
della comunità



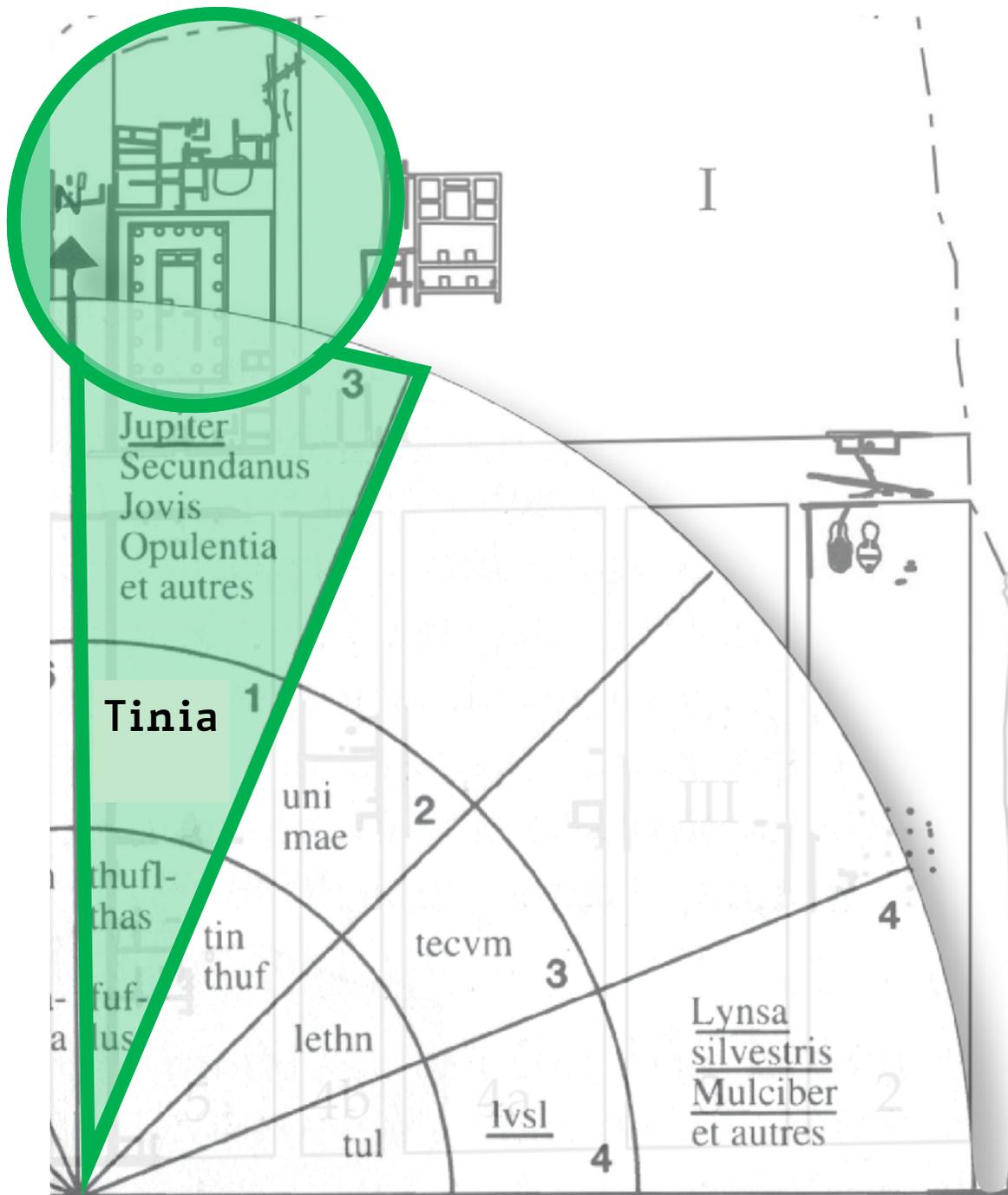
Trascrizione
Kainu[- - -]



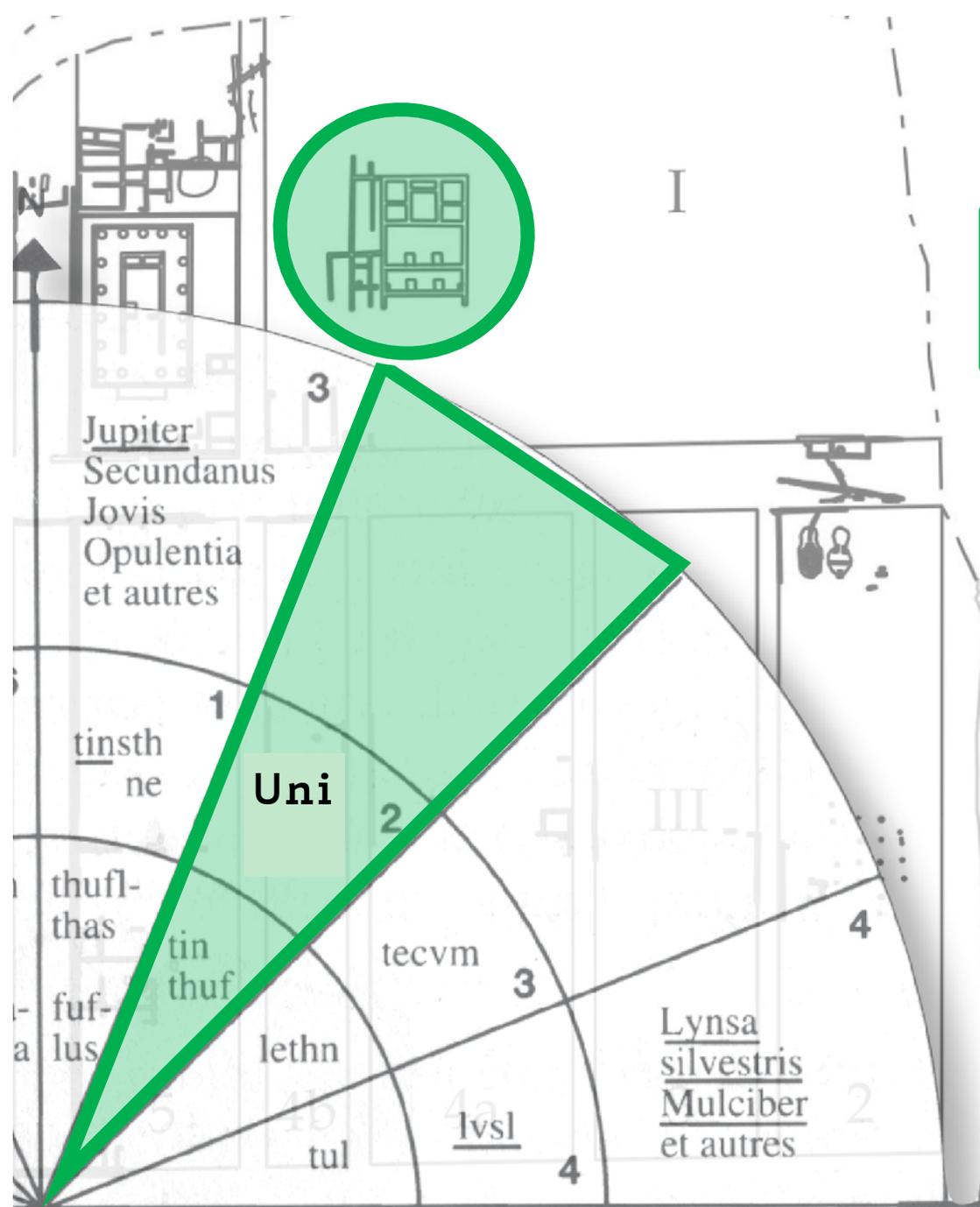
Altra attestazione del
poleonimo *Kainua*



A *Kainua* vi è una perfetta corrispondenza tra il *templum* celeste, cioè il dominio degli dei in cielo, e l'impianto urbano.



Tempio di *Tinia*,
Regio I, Insula 5



Tempio di *Uni*,
Regio I, Insula 4a-4b

Jupiter
Secundanus
Jovis
Opulentia
et autres

Uni

Lynsa
silvestris
Mulciber
et autres

Crediti

Si ringrazia la Direzione Musei Emilia-Romagna e, in particolare, il museo Nazionale etrusco di Marzabotto per il supporto e per la concessione dell'uso delle fotografie per la realizzazione di questo video.

Tutte le restanti immagini sono elaborate dalla cattedra di Etruscologia dell'Università di Bologna.

